



COMUNE DI ZAMBANA
PROVINCIA DI TRENTO

**PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE
DELLE SOCIETA' E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE
ai sensi dell'art. 1 comma 612 Legge 23 dicembre 2014, n. 190
RELAZIONE SUI RISULTATI CONSEGUITI**

1. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il comma 611 dell'art. 1 della legge 190 del 23 dicembre 2014 (legge di stabilità per il 2015) dispone che: *"al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, le università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorità portuali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015, anche tenendo conto dei seguenti criteri:*

- a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguitamento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;*
- b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;*
- c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;*
- d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;*
- e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni."*

Detto comma 611 prevede che il processo di razionalizzazione sia avviato *"Fermo restando quanto previsto dall'articolo 3, commi da 27 a 29, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e successive modificazioni, e dall'articolo 1, comma 569, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e successive modificazioni".*

In particolare, il comma 27 dell'art. 3 della legge n. 244 del 2007 sancisce il divieto di *"costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguitamento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società."* e stabilisce inoltre che *"è sempre ammessa la costituzione di società che producono servizi di interesse generale e che forniscono servizi di committenza o di centrali di committenza a livello regionale a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici."*

Il successivo comma 28 prevede altresì che "l'assunzione di nuove partecipazioni e il mantenimento delle attuali devono essere autorizzati dall'organo competente con delibera motivata in ordine alla sussistenza dei presupposti di cui al comma 27. La delibera di cui al presente comma è trasmessa alla sezione competente della Corte dei Conti".

Il comma 29 prevede, infine, il termine entro il quale le amministrazioni, nel rispetto delle procedure ad evidenza pubblica, cedono a terzi le società e partecipazioni vietate ai sensi del comma 27. Tale termine, più volte prorogato, risulta scaduto il 6 marzo 2015 ai sensi dell'art. 1, comma 569, della legge n. 147 del 2013.

La legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27 (legge finanziaria provinciale 2011) ha previsto un rinvio espresso alla legge 244/2007. In particolare, il comma 1 dell'art. 24 della citata legge provinciale sancisce: "La Provincia e gli enti locali possono costituire e partecipare a società a condizione che rispettino quanto previsto dall'articolo 3, commi 27, 28, 29, 30, 31, 32 e 32 ter della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e da quest'articolo. Se la partecipazione o la specifica attività da svolgere sono previste dalla normativa statale o provinciale, le condizioni dell'articolo 3, comma 27, della legge n. 244 del 2007, si intendono in ogni caso rispettate. La costituzione di società è subordinata alla verifica della sostenibilità economica, patrimoniale e finanziaria dell'attività svolta nonché all'accettazione di un costante monitoraggio della medesima, nel caso di società in house."

L'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone inoltre che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, disciplini gli obblighi relativi al patto di stabilità con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Il comma 3, del medesimo articolo, prevede in particolare che la Giunta provinciale, sempre d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai comuni e dalle comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire "la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolti alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia".

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel "Protocollo d'intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali", sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal citato comma 611 della legge di stabilità, la cui dichiarata finalità è "assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato"

Il successivo comma 612 fornisce le seguenti prescrizioni operative: "I presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, i presidenti delle province, i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni di cui al comma 611, in relazione ai rispettivi ambiti di competenza, definiscono e approvano, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Tale piano, corredata di un'apposita relazione tecnica, è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. Entro il 31 marzo 2016, gli organi di cui al primo periodo predispongono una relazione sui risultati conseguiti, che è trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. La pubblicazione del piano e della relazione costituisce obbligo

di pubblicità ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.”.

2. PREMESSA

Sulla base di quanto disposto dal citato comma 612, dell'art. 1 della Legge 23.12.2014, questa Giunta comunale, con propria deliberazione nr. 117, dd. 27.08.2015, disponeva l'approvazione del "Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie" del Comune di Zambana. Il Piano stesso veniva successivamente trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato sul sito Internet del Comune di Zambana, nella sezione "amministrazione trasparente>enticontrollati>società partecipate".

La presente "Relazione sui risultati conseguiti" viene redatta ai sensi del citato comma 612, terzo periodo, dell'art. 1, della Legge 23.12.2014, nr. 190.

Con la Relazione stessa si provvede inoltre ad integrare e rettificare i dati riportati nel "Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie", già approvato con deliberazione della Giunta comunale nr. 117, dd. 27.08.2015.

3. CONTENUTI DEL PIANO

Il Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie del Comune di Zambana individuava le seguenti Società/partecipazioni societarie detenute dall'Ente:

1. Trentino Trasporti Spa avente per oggetto : trasporto pubblico;

In possesso delle seguenti partecipazioni societarie:

- Riva del Garda - Fierecongressi S.p.A.
- CAF Interregionale dipendenti S.r.l.
- Distretto Tecnologico Trentino s.c.r.l
- Car Sharing Trentino Soc.Cooperativa
- A.p.t. Trento s.cons.a r.l.
- Consorzio Centro Servizi Condivisi

2. Dolomiti Energia Spa avente per oggetto: distribuzione di energia elettrica gas metano e gestione ciclo integrale delle acque;

In possesso delle seguenti partecipazioni societarie:

Società controllate:

- Dolomiti Trading srl
- Dolomiti Energia Rinnovabili srl
- Dolomiti Reti S.p.A
- Dolomiti Ambiente Srl.
- Trenta S.p.A.
- SET Distribuzione S.p.A.
- Multiutility S.p.A.
- Dolomiti GNL Srl
- Depurazione Trentino Centrale S. Cons. arl
- Dolomiti Edison Energy Srl
- Hydro Dolomiti ENEL Srl
- Dolomiti Energy Saving Srl
- SF Energy Srl

Società collegate:

- Giudicarie Gas SpA
- Bonifiche Trentine Scarl
- Alto Garda Servizi SpA

- Bioenergia Trentino Srl
- PVB Power Bulgaria SpA

Altre Società:

- Primiero Energia SpA
- MC-Link SpA
- Bioenergia Fiemme SpA
- Centrale Termoelettrica del Mincio Srl
- Distretto Tecnologico Trentino S.Cons. arl
- A2A SpA
- ISA – Istituto Atesino di Sviluppo SpA
- Consorzio Assindustria Energia Trentino
- Cassa Rurale di Rovereto Scarl

3. **Trentino Riscossioni Spa** avente ad oggetto: la gestione di riscossione spontanea, coattiva, accertamento e controlli in materia di entrate degli enti locali;

In possesso delle seguenti partecipazioni societarie:

- Consorzio Centro Servizi Condivisi

4. **Consorzio dei Comuni Trentini** avente ad oggetto: la produzione di servizi ai soci – supporto organizzativo al Consiglio delle autonomie locali.

In possesso delle seguenti partecipazioni societarie:

- SET Distribuzione S.p.A.

5. **Noce Energia Servizi Spa** avente ad oggetto: la rappresentanza dei Comuni soci nei confronti di enti Pubblici e Privati, produzione, trasporto, distribuzione, misura, acquisto, vendita di energia elettrica, calore anche in forma combinata; (in corso di liquidazione dal 16.05.2015)

6. **Informatica Trentina Spa** : gestione del sistema informatico elettronico provinciale e progettazione sviluppo e realizzazione di altri interventi affidati dalla Provincia Autonoma di Trento. Progettazione sviluppo e manutenzione commercializzazione e assistenza software di base e applicativo per la pubblica amministrazione ed imprese

In possesso delle seguenti partecipazioni societarie:

- Consorzio Centro Servizi Condivisi

7. **Azienda Intercomunale Rotaliana Spa** : avente ad oggetto: gestione del servizio idrico integrato.

In possesso delle seguenti partecipazioni societarie:

- Dolomiti Energia SpA
- SET SpA
- Trenta SpA
- Primiero Energia SpA

8. **A.S.I.A. – Azienda Speciale per l’Igiene Ambientale**, avente ad oggetto: raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti solidi urbani.

In possesso delle seguenti partecipazioni societarie:

- Trentino Riscossioni SpA
- Bio Energia Trentino Srl

9. **Paganella 2001 Spa** avente per oggetto: gestione di impianti di risalita;

Con le seguenti partecipazioni societarie:

- Paganella Rifugi Srl con 45,00%
- Paganella Servizi soc. cons. a resp. lim. con 49,14%
- Consorzio Skipass Paganella Dolomiti

- Consorzio Andalo Vacanze
- Consorzio F.A.I. Vacanze
- Funuvie Molveno-Pradel SpA
- Confidimpresa
- Assoenergia
- Cassa Rurale Giudicarie Valsabbia Paganella

AZIONI PREVISTE DAL PIANO

Le azioni previste dal Piano sono quelle mutuate dal comma 611 della Legge nr. 190/2014 e precisamente:

- a) *eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguitamento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;*
- b) *soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;*
- c) *eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;*
- d) *aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;*
- e) *contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.*

RELAZIONE SUI RISULTATI CONSEGUITI

a) *eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili*

Si accerta la messa in liquidazione della Noce Energia Servizi Spa (in corso di liquidazione dal 16.05.2015), a seguito della decisione dell'Assemblea straordinaria del 16.01.2015 che ha deliberato lo scioglimento della società e la sua messa in liquidazione, nominando l'organo di liquidazione unipersonale nel rag.Giulio Zanoni, commercialista in Cles.

La liquidazione della Società non ha determinato e non dovrebbe determinare aggravi per il bilancio comunale.

b) *soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti.*

Idem c.s.

c) *eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o similari.*

Non vengono ravvisati casi di analogia tra le società partecipate dal Comune.

d) *contenimento dei costi di funzionamento*

Per quanto riguarda il contenimento dei costi di funzionamento delle Società partecipate dal Comune, si evidenzia come nella quasi totalità delle partecipazioni i bilanci societari presentino risultanze in attivo, con l'eccezione della Soc. Pagnella 2001 S.p.A, per la quale si riportano, di seguito, opportune osservazioni e giustificazioni, per la quale dovrà essere attivato un attento

monitoraggio e dovranno essere richiesti opportuni elementi di valutazione al Collegio Sindacale della Società stessa.

Si riportano, in sintesi, le valutazioni sulle singole partecipazioni societarie dirette del Comune di Zambana:

1) Trentino Trasporti Spa

Il Servizio svolto da Trentino Trasporti Spa risulta di estrema importanza strategica e consente il collegamento con il capoluogo e con i Comuni della Piana Rotaliana.

Anche una minima partecipazione alla compagine societaria si dimostra pertanto politicamente e strategicamente importante stante la possibilità di intervenire nelle scelte nella società stessa.

Il controllo sulla gestione risulta esercitato dalla Provincia Autonoma di Trento, in qualità di socio maggioritario.

Come evidenziato dai documenti contabili agli atti del Comune, il Bilancio dell'esercizio 2015 della partecipata Trentino Trasporti Spa, si è chiuso con un utile netto di Euro 296.617.

Nella considerazione che nessun costo sarà addebitato al bilancio comunale e valutati costi e benefici conseguibili in relazione ad eventuali diverse soluzioni, si conferma la partecipazione in **Trentino Trasporti Spa**.

2) Dolomiti Energia Spa

Dolomiti Energia Spa gestisce, anche per il Comune di Zambana, il servizio di distribuzione del gas metano, servizio di fondamentale interesse pubblico a favore della Comunità.

Con propria deliberazione consiliare n. 50 di data 13.11.2014 il Comune di Zambana ha disposto la proroga del termine di affidamento del servizio pubblico di distribuzione del gas naturale sul territorio comunale a Dolomiti Reti Spa, (società controllata da Dolomiti Energia Spa), fino alla data in cui verrà espletata la gara d'ambito per il rinnovo della concessione e fatta salva ogni ulteriore e diversa disposizione normativa, anche di natura provinciale, che dovesse disporre diversamente a regolazione del periodo transitorio e/o degli ambiti.

Si evidenzia peraltro che il servizio di distribuzione di gas naturale è qualificato dalla legge come servizio pubblico, che la partecipazione societaria in Dolomiti Energia Spa risulta decisamente esigua e che la stessa non comporta alcun onere a carico del Bilancio Comunale.

Il controllo sulla gestione risulta esercitato dal Comune di Trento, in qualità di socio maggioritario.

Come evidenziato dai documenti contabili agli atti del Comune, il Bilancio dell'esercizio 2015 della partecipata Dolomiti Energia Spa, si è chiuso con un utile netto consolidato di Euro 41.830.299,00.

Nella considerazione che nessun costo sarà addebitato al bilancio comunale e valutati costi e benefici conseguibili in relazione ad eventuali diverse soluzioni, si conferma pertanto la strategicità della partecipazione societaria in **Dolomiti Energia Spa**.

3) Trentino Riscossioni Spa

Trentino Riscossioni Spa è società di sistema costituita dalla Provincia autonoma di Trento che si occupa di attività strumentali al funzionamento degli Enti Locali. L'adesione a detta Società è prevista e quindi legittimata dalla stessa legge istitutiva della società. Trattandosi peraltro di società in house, la partecipazione al capitale sociale è strumento legittimamente l'affidamento diretto e dunque l'uscita dalla compagine sociale significherebbe limitare questa possibilità, con evidenti maggiori spese per l'amministrazione comunale che si ritroverebbe a dover assumere personale competente specializzato o affidarsi a ditte esterne,

acquistare nuovi programmi informatici ed organizzare le nuove procedure con il concreto rischio di una minor qualità del servizio.

Va rilevato infine che la partecipazione comunale a detta società risulta di minima entità (0,0160%). Un eventuale dismissione non produrrebbe, dal punto di vista economico, alcun vantaggio al Comune di Zambana.

Trattandosi di società di sistema della Provincia Autonoma di Trento, il controllo sulla partecipata è assicurato dalla Provincia stessa.

Come evidenziato dai documenti contabili agli atti del Comune, il Bilancio dell'esercizio 2015 della partecipata Trentino Riscossioni Spa, si è chiuso con un utile netto consolidato di Euro 275.094.

Nella considerazione che nessun costo sarà addebitato al bilancio comunale e valutati costi e benefici conseguibili in relazione ad eventuali diverse soluzioni, si conferma pertanto la strategicità della partecipazione societaria in **Trentino Riscossioni Spa**.

4) Consorzio dei Comuni Trentini – Società cooperativa

Il Consorzio fornisce agli Enti Soci una pluralità di servizi gratuiti ed a pagamento oltre che attività di consulenza in materia amministrativa, riferita soprattutto agli Enti Locali. Il Comune di Zambana ha in atto vari rapporti di servizio e consulenza con il Consorzio dei Comuni (Stipendi, sito Internet, Albo Pretorio, ecc) e si avvale della consulenza che gli esperti dei vari settori mettono a disposizione degli Associati.

Valutata pertanto la particolarità e l'importanza del servizio svoto dal Consorzio dei Comuni Trentini SCARL e valutati costi e benefici conseguibili in relazione ad eventuali diverse soluzioni, si conferma la partecipazione al Consorzio medesimo.

Il controllo sulla gestione risulta esercitato dalla Provincia Autonoma di Trento.

Come evidenziato dai documenti contabili agli atti del Comune, il Bilancio dell'esercizio 2015 della partecipata Consorzio dei Comuni Trentini – Società cooperativa, si è chiuso con un utile d'esercizio di Euro 178.915.

Nella considerazione che nessun costo sarà addebitato al bilancio comunale e valutati costi e benefici conseguibili in relazione ad eventuali diverse soluzioni, si conferma pertanto la strategicità della partecipazione societaria in **Consorzio dei Comuni Trentini – Società cooperativa**.

5) Informatica Trentina Spa

Con deliberazione giuntale n. 33 di data 12.03.2015 si disponeva di aderire ai contratti di servizio gestione P.I.Tre (protocollo) e contratto attivazione e gestione del servizio fatturazione elettronica con Informatica Trentina spa

Con deliberazione giuntale n. 100 del 02.07.2015 si disponeva inoltre di affidare a Informatica Trentina Spa la fornitura dei prodotti e servizi applicativi in modalità on site per il servizio demografico e stato civile .

Presupposto per l'affidamento diretto di tali servizi risulta la partecipazione al capitale sociale di detta società " in House" e pertanto la dismissione di tale partecipazione obbligherebbe l'amministrazione ad acquistare nuovi programmi informatici ed organizzare nuove procedure con il rischio di fornire un servizio non appropriato ai cittadini.

Il controllo sulla gestione risulta esercitato dalla Provincia Autonoma di Trento, in qualità di socio maggioritario.

Come evidenziato dai documenti contabili agli atti del Comune, il Bilancio dell'esercizio 2015 della partecipata Informatica Trentina Spa, si è chiuso con un utile netto consolidato di Euro 122.860.

Nella considerazione che nessun costo sarà addebitato al bilancio comunale e valutati costi e benefici conseguibili in relazione ad eventuali diverse soluzioni, si conferma pertanto la

strategicità della partecipazione societaria in **Informatica Trentina Spa**.

6) Azienda Intercomunale Rotaliana Spa – A.I.R.

La partecipazione societaria in AIR Spa, società "in house" costituita tra tutti i Comuni della Piana Rotaliana, consente al Comune di Zambana di affidare direttamente in gestione alla medesima un servizio pubblico di fondamentale importanza quale il servizio idrico integrato, garantendo così una gestione qualificata che non potrebbe essere svolta in economia dal comune stesso.

Il controllo sulla gestione risulta esercitato dal Comune di Mezzolombardo, in qualità di socio maggioritario - delegato.

Come evidenziato dai documenti contabili agli atti del Comune, il Bilancio dell'esercizio 2015 della partecipata Azienda Intercomunale Rotaliana Spa, si è chiuso con un utile netto di Euro 1.280.541.

Nella considerazione che nessun costo sarà addebitato al bilancio comunale e valutati costi e benefici conseguibili in relazione ad eventuali diverse soluzioni, si conferma pertanto la strategicità della partecipazione societaria in **Azienda Intercomunale Rotaliana Spa**.

7) A.S.I.A. – Azienda Speciale per l'Igiene Ambientale

Asia gestisce per conto del Comune di Zambana un fondamentale servizio pubblico quale quello della raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Trattasi pertanto di Ente che produce servizio di interesse generale.

Si da atto che ai sensi dell'art. 3 comma 27 della Legge 244/2007 è sempre ammessa la costituzione di società che producono servizi di interesse generale e l'assunzione di partecipazioni in tali società. Si evidenzia peraltro che ASIA non è società partecipata, ma a natura giuridica di consorzio azienda tra vari Comuni. Trattasi di Ente dotato di personalità giuridica e di autonomia imprenditoriale ai sensi dell'art. 41 bis della L.R. 4 gennaio 1993 n. 1 e dell'articolo 25 della Legge 08.06.1990 n. 142 e s.m. (L.R. n. 10 di data 23.10.1998) e L.P: 3/2006, per la gestione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti , pulizia delle aree pubbliche e tutela dell'ambiente dagli inquinamenti

Il controllo sulla gestione risulta esercitato dal Comune di Lavis, in qualità di socio delegato. Come evidenziato dai documenti contabili agli atti del Comune, il Bilancio dell'esercizio 2015 della partecipata A.S.I.A. – Azienda Speciale per l'Igiene Ambientale, si è chiuso con un utile netto di Euro 62.204.

Valutato pertanto il ruolo unico svolto dalla società, e valutati costi e benefici conseguibili in relazione ad eventuali diverse soluzioni, si conferma la partecipazione in **A.S.I.A. – Azienda Speciale per l'Igiene Ambientale**

8) Paganella 2001 Spa

In esecuzione dell'art. 3, commi 27, 28 e 29 della legge 244/2007 il Consiglio comunale di Zambana con la deliberazione n. 42 di data 29.12.2010 ha autorizzato il mantenimento della partecipazione in quanto: le attività svolte dalla società costituiscono servizio di interesse generale, come da delibera della Corte dei Conti n. 3/2009 del 14.01.2009, ed in ogni caso, in quanto volte alla gestione degli impianti di risalita, presentano una forte connessione con il territorio e sono valutate dall'amministrazione quale strategiche per la promozione dello sviluppo della popolazione locale sotto il profilo culturale/sociale/economico, costituendo pertanto attività strettamente legate al perseguitamento delle finalità istituzionali dell'ente ai sensi dell'articolo 3, comma 27 della legge finanziaria 2008;

L'art. 8, commi 1 e 4 della L.P. 21.04.1987, nr. 7, qualifica infatti come servizio pubblico l'attività di costruzione e gestione degli impianti di trasporto a fune precisando che: "La

costruzione e l'esercizio di linee funiviarie adibite al trasporto di servizio pubblico di persone, cose o miste, sono soggetti a concessione da parte della Giunta provinciale.....Sono considerate in servizio pubblico tutte le linee funiviarie, ad eccezione di quelle utilizzate gratuitamente ed esclusivamente dal proprietario, dai suoi congiunti, dal personale di servizio, da ospiti occasionali e dalle persone che devono servirsi occasionalmente della linea per fini di assistenza medica, di sicurezza pubblica o simili".

Come precedentemente precisato, anche la Corte dei Conti-Sezione di controllo di Trento, su richiesta della PAT-Consiglio delle Autonomie, ha chiarito che:"la legge provinciale nr. 7, del 21 aprile 1987, espressamente qualifica servizio pubblico l'attività inerente gli impianti di traporto a fune, con ciò situandola, naturaliter, fra i servizi di interesse generale. Si evidenzia inoltre che, nel caso in esame, esistono anche i requisiti dell'ingerenza territoriale e della stretta connessione tra attività societaria ed il perseguitamento degli interessi della comunità amministrata" (Corte dei Conti – Sezione di controllo di Trento – Del/Par n. 3/2009).

La partecipazione societaria del Comune di Zambana, unitamente ad altri Comuni, Enti pubblici e soci privati, nella Paganella 2001 SpA è peraltro ritenuta strategica, stante l'importante ruolo che la stessa svolge nell'ambito dello sviluppo sciistico della Paganella che garantisce una ampia ricaduta positiva su tutto il territorio e sull'economia locale, come dimostrato dallo sviluppo turistico e dal crescente numero di presenze alberghiere ed extra alberghiere (circa 500.000) che ha caratterizzato tutta la zona (compreso il territorio di Zambana) nel corso degli ultimi anni.

Proprio con questi precisi obiettivi il Comune di Zambana, unitamente ai Comuni di Andalo e Fai della Paganella ed alla Società Trentino Sviluppo SpA (Società "in house", della Provincia Autonoma di Trento) ha partecipato, nel corso degli ultimi quindici anni a diversi aumenti di capitale, promossi dalla Paganella 2001 SpA, per finanziare un imponente programma di ammodernamento degli impianti di risalita e delle piste da sci, con un investimento complessivo di quasi 60 milioni di euro.

La partecipazione del Comune di Zambana a tali aumenti di è stata finanziata per il 95% della spesa complessiva con contributo provinciale in conto capitale, a valere sul Fondo per lo sviluppo locale, di cui all'art. 16, comma 3 bis., della L.P. 36/93, e per il restante importo mediante risorse proprie dell'Amministrazione (attualmente la partecipazione societaria del Comune di Zambana in Paganella 2001 SpA ammonta a 1.305.553 azioni ordinarie, per un valore di euro 783.331,80 e 1.680.381 azioni privilegiate, per un valore di euro 1.008.228,60).

Pur a fronte di un così importante piano di investimenti, i risultati di bilancio della Società negli ultimi esercizi (al netto degli andamenti stagionali sfavorevoli) si sono dimostrati sostanzialmente positivi, come rilevabile dai bilanci di esercizio.

Come evidenziato dai documenti contabili agli atti del Comune, il Bilancio dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2015 della partecipata Paganella2001 SpA, si è chiuso con un utile netto di Euro 44.759, frutto del consolidamento negli anni dei proventi ordinari e della razionalizzazione dei costi di esercizio. Un risultato che conferma un progressivo miglioramento della gestione caratteristica nel corso degli ultimi quattro esercizi sociali.

Peraltro, nel corso di questi anni, il Comune di Zambana non ha mai effettuato ripiani di perdite a favore della Società Paganella 2001 spa e pertanto la situazione di criticità della società stessa non ha determinato e non dovrebbe determinare aggravi per il bilancio comunale, fatta eccezione per eventuali perdite patrimoniali.

Il Bilancio dell'esercizio 2014-2015 della società partecipata, depositato agli atti del Comune, analizza attentamente la situazione societaria e patrimoniale oltre che l'andamento della gestione ed evidenzia le criticità rilevate, come anche le soluzioni e le prospettive future.

Pur ritenendo di dover procedere ad un attento monitoraggio sull'andamento della gestione della società partecipata, nella considerazione che nessun costo sarà addebitato al bilancio

comunale e valutati costi e benefici conseguibili in relazione ad eventuali diverse soluzioni, si conferma pertanto la strategicità della partecipazione societaria in Paganella 2001 S.p.A..

CONCLUSIONI

Alla luce delle considerazioni riportate in narrativa si ritiene pertanto di confermare le partecipazioni comunali nelle Società più sopra elencate, pur assicurando un attento monitoraggio delle Società stesse, ma anche delle partecipazioni societarie indirette.

